

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4236 del 23/08/2022
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35 - CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.. ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ISTANZA DI CONCESSIONE PER la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di RIVERGARO (PC), Località GEROLO ROVELETO LANDI AD USO IRRIGUO - PROC. PC01A0210 - SINADOC 28553/2022.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4413 del 22/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35– CASCINA BOSCO GEROLO SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L.. ARCHIVIAZIONE (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ISTANZA DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE ATTRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), LOCALITÀ GEROLO ROVELETO LANDI AD USO IRRIGUO - PROC. PC01A0210 – SINADOC 28553/2022.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- in data 10/03/2001, il legale rappresentante della ditta Foppiani Daniele e Mauro - C.F. e P.I.V.A. 01121540338, aveva presentato alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Piacenza, richiesta di concessione preferenziale di acque sotterranee (Modulo E) per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo mediante n° 1 pozzo (avente portata di 18 l/s e volume di prelievo pari a 6.480 mc/anno), ubicato in Comune di Rivergaro (PC), Località Gerolo di Roveleto Landi, censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 11, mappale 98;
- la ditta Cascina Bosco Gerolo Società Agricola S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 01547740330), nuova proprietaria del terreno ove è ubicato il pozzo,;
 - in data 14/02/2018, (pervenuta il 15/02/2018 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 2422), ha presentato a questa Agenzia istanza di rinuncia all'ottenimento della concessione come sopra richiesta dalla ditta Foppiani Daniele e Mauro, allegando l'attestazione del pagamento dei canoni dovuti fino all'anno 2018;
 - in data 11/08/2022, (pervenuta il 12/08/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con i n.ri 134551 e

134607), ha rinnovato a questa Agenzia l'istanza di rinuncia all'ottenimento della concessione di cui trattasi chiedendo il mantenimento del pozzo in parola attraverso chiusura con flangiatura;

DATO ATTO che il terzo comma, lettera b) dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001 così recita: *“3. Il Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, nei seguenti casi: ...(omissis) ...b) qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio competente.”*;

RITENUTO, QUINDI, di provvedere all'archiviazione della pratica concernente l'opera di presa di cui al codice procedimento PC01A0210 acconsentendo al mantenimento del pozzo dando atto che la ditta richiedente (come comprovato anche dalla documentazione fotografica allegata alla suddetta istanza) ha provveduto a:

1. rimuovere la pompa di emungimento;
2. mettere in sicurezza il pozzo di cui trattasi chiudendone l'imbocco mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;

DATO ATTO che ditta Cascina Bosco Gerolo Società Agricola S.r.l. ha provveduto a versare quanto dovuto per i canoni;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della rinuncia alla richiesta di concessione (codice pratica PC01A0210) per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di Rivergaro (PC), Località Gerolo di Roveleto Landi, censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 11, mappale 98, ad uso irrigazione agricola, espressa dalla ditta Cascina Bosco Gerolo Società Agricola S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 01547740330);
2. **di archiviare, di conseguenza**, la pratica concernente la sopra descritta derivazione di acqua pubblica sotterranea, nonché **di disporre** la chiusura del relativo procedimento PC01A0210;
3. **di acconsentire**, come richiesto dalla ditta Cascina Bosco Gerolo Società Agricola S.r.l. il mantenimento del pozzo di cui trattasi, dando atto che la ditta medesima (come comprovato anche da idonea documentazione fotografica) ha provveduto a:
 - a) rimuovere la pompa di emungimento;
 - b) chiudere l'imbocco del pozzo di cui trattasi mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;
 - c) adottare tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza del pozzo in parola e dell'area circostante. Resta inteso che sono ad esclusivo e totale carico del proprietario del terreno ove è ubicato il pozzo di cui trattasi ogni responsabilità civile e penale su eventuali danni arrecati a persone, animali, ambiente e cose, restando questo Servizio espressamente sollevato ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
4. **di stabilire** che, qualora insorgesse l'esigenza di riattivare la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso il pozzo di cui trattasi, il proprietario del terreno ove il pozzo stesso è collocato o altro soggetto autorizzato dal proprietario medesimo dovrà presentare a questo Servizio

apposita istanza di concessione completa di tutta la documentazione richiesta;

5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia, al fine di verificare il rispetto di quanto stabilito al precedente punto **3.**;

6. di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge;

7. di rendere noto che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.